



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

**RASSEGNA STAMPA**  
**12 febbraio 2016**

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295205-206 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

# Litiga e accoltella il figlio, romeno finisce in cella

► Il giovane ricoverato all'ospedale S.Giuseppe: guarirà in due settimane

## ALBANO

Ferisce il figlio con un coltello da cucina al termine di un furi-bondo litigio scoppiato improvvisamente in casa per futili motivi. A finire nei guai un 44enne romeno residente da tempo ad Albano, nei pressi della villa Comunale, peraltro non nuovo a maltrattamenti familiari tanto da essere oggetto, alcuni anni fa, di un apposito provvedimento di "allontanamento dalla casa familiare". L'altra sera, così, a notte fonda, si accende la violenta lite: l'uomo, stando ai riscontri della polizia, avrebbe avuto da ridire su alcuni comportamenti del figlio 18enne.

Le parole ben presto diventano urla e per venire a capo dell'accesa discussione il padre impugna un coltello da cucina con il quale, per cause ancora impre-

cisate, ferisce il figlio ad una mano. Arrivato al pronto soccorso del vicino ospedale san Giuseppe al ragazzo i sanitari riscontrano una ferita da taglio procurata verosimilmente per difendersi, stando alla nota diffusa dalla questura di Roma.

Immediato, dunque, l'intervento dei poliziotti del commissariato di Albano che raccolgono la testimonianza del 18enne. Così gli agenti coordinati dal dirigente Domenico Sannino, coadiuvati da una pattuglia del commissariato di Genzano raggiungono in casa il genitore posto in stato di fermo e a disposizione dei giudici del tribunale di Velletri.

Ritrovato e immediatamente sequestrato anche il coltello con il quale è stata provocata la ferita al giovane romeno. L'episodio, purtroppo, è solo l'ultimo di una lunga serie che negli ultimi anni ha registrato un deciso aumento di liti familiari degenerare in vera e propria violenza all'interno delle mura domestiche.

**Enrico Valentini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Albano

**RONCIGLIANO** I dubbi relativi alla discarica

## Aia, le richieste del Comune di Albano

**Il sindaco Marini: "Il primo obiettivo è quello di conoscere le condizioni di acque e aria"**

di MARCO MONTINI

**I**lavori della Conferenza dei servizi, attivata dalla Regione per la revisione dell'Aia (autorizzazione integrata ambientale) in merito all'impianto di trattamento meccanico biologico Tmb e alla discarica di Roncigliano, vanno avanti ed ora, dopo aver preso atto della documentazione tecnica prodotta dalla Pontina Ambiente, società che gestisce il sito di Roncigliano, la palla passa ai vari enti al fine di evidenziare eventuali necessità di integrazioni. L'amministrazione comunale ha formalizzato alla Regione quelle che, a suo dire, risultano essere le necessità principali "ancora in evase". Punto

uno, l'ampliamento della rete dei piezometri: "l'analisi della rete dei pozzi spia attualmente presente nella discarica di Roncigliano risulta essere profondamente disomogenea sia in termini di diametri dei piezometri sia in termini di profondità di captazione. Tale situazione, associata alle sensibili differenze nell'orientamento del flusso idrico, rende indispensabile un ampliamento dell'attuale rete di piezometri", dicono da Palazzo Savelli. Che, poi, passa alla rete di captazione biogas: "Non è ben chiaro quali siano i dispositivi di contenimento delle emissioni inquinanti a valle della combustione in torcia. Al fine di contenere le emis-

combustione in torcia, si ritiene indispensabile un'implementazione impiantistica". Il Comune chiede, inoltre, l'estensione dei controlli delle emissioni, "diffuse" anche sui lottesauriti più recenti, in particolare IV, V, VI invasivo, e una campagna di indagine, sperimentazione e contenimento emissioni odorigene: "Anche in seguito al persistere di odore nauseabondo proveniente dalla discarica di Roncigliano, si richiede che l'impianto Tmb sia oggetto di campagna di indagine. Si chiede che vengano periodicamente comunicati le quantità di rifiuti in ingresso all'impianto Tmb e le quantità delle varie tipologie di materiali in uscita". Dal Municipio di Albano si chie-



■ Il sindaco Marini

de, infine, di riprendere i controlli su eventuale percolato con cadenza almeno semestrale o il campionamento semestrale degli analiti critici. "Insieme agli uffici - dice il sindaco Marini - abbiamo preso atto della copia della documentazione della Pontina Ambiente, che, pure, a nostro avviso, risulta ancora carente in diverse parti. La certezza di quale sia la situazione ambientale delle acque e dell'aria è per noi una pregiudiziale insuperabile a tutela dei cittadini". Così il consigliere Andreassi: "La volontà della conferenza è concludere i lavori con la certezza circa lo stato ambientale del sito di Roncigliano. Per troppo tempo si è dato per scontato che tutto funzionasse".

**L'INIZIATIVA DI FEDERICA NOBILIO**

## Il gettone destinato a microprogetti



■ L'esponente di Terra Nostra, Federica Nobilio

L'esponente albanense di Terra Nostra, Federica Nobilio, ha deciso di destinare una parte del gettone di presenza, attribuito in qualità di consigliere comunale, per progetti di microsviluppo sul territorio comunale: "Ho appena ricevuto il primo bonifico relativo ai gettoni di presenza previsti per i consiglieri comunali. L'importo è di 266 euro - dice l'esponente di opposizione a Palazzo Savelli - Questa somma verrà utilizzata in parte per sostenere l'attività politica, come manifesti, volantini, iniziative, e verrà opportunamente rendicontata sul mio blog. Per la restante parte, seppure una cifra simbolica, invece ho deciso di avviare una piccola iniziativa che vada nella direzione del sostegno al territorio". Per questa ragione, Federica Nobilio lancia la proposta "sia a singole perso-

ne volenterose sia alle associazioni di Albano di inviarmi dei micro-progetti per un importo massimo di cento euro". Che siano piantine da acquistare per abbellire una piazza o delle aiuole; delle ceneriere da esterno; piuttosto che un albero da ripiantare o un contributo documentato a famiglie di Albano in difficoltà, "Insomma purché vi sia un'idea utile alla collettività e un preventivo di spesa, l'invito è di inviare la proposta entro il 5 marzo - continua la consigliera comunale del gruppo misto - al mio indirizzo e-mail: fede.nobilio@gmail.com. Dopo il 5 indicherò il progettino scelto e le motivazioni per il quale è stato scelto e consiglierò il mio contributo, ovviamente accertandomi del corretto utilizzo dello stesso", ha chiosato Nobilio.

M.M.

## LA POLEMICA Il primo cittadino accusato di dimenticare le Foibe Il giorno del ricordo motivo di scontro

Il Giorno del ricordo diventa motivo di scontro tra la consigliera di minoranza Federica Nobilio e il sindaco Nicola Marini. Di fatto per Albano Laziale quella del 10 febbraio è una data indimenticabile legata alle distruzioni che la città, insieme a Castel Gandolfo, patì a causa dei pesantissimi bombardamenti del collegio Propaganda Fide che provocarono 700 vittime. Proprio per mercoledì scorso, come sempre, l'Amministrazione comunale aveva organizzato - come sempre le celebrazioni per la dolorosa ricorrenza: Federica Nobilio, già agli onori delle cronache per il ruinoso passaggio dal Movimento 5 stelle al gruppo misto con adesione a Fratelli d'Italia, non ha però mancato di bacchettare il primo cittadino per il fatto di aver trascurato il Giorno del ricordo. Salvo poi, con un post a metà pomeriggio, segnalare che il sindaco si era "ricordato di essersi scordato di ricordare le vittime delle foibe". La replica di Marini non si è fatta at-



■ La sede del Comune di Albano

tendere. "La consigliera Federica, anche in virtù del suo ruolo istituzionale, dovrebbe sapere che, purtroppo, il 10 febbraio è innanzitutto un giorno molto doloroso per la città di Albano Laziale, la nostra città, che ricorda e piange centinaia di concittadini, vittime innocenti dei bombardamenti di Propaganda Fide. Mentre lei scattava foto,

noi eravamo a Parco della Rimembranza a tenere viva la memoria di una delle pagine più tristi della nostra comunità", dice con tono pungente il primo cittadino. "Insieme a noi c'erano i sindaci dei Comuni vicini, forze dell'ordine, associazioni, scuole e testimoni di quei momenti. Avrebbe potuto partecipare anche lei. Nel pomeriggio, a Castel

Gandolfo, c'è stato come ogni anno un secondo momento dedicato al ricordo di quel tragico 10 febbraio 1944. Non appena mi è stato possibile ho voluto condividere una doverosa riflessione volta a non dimenticare le vittime delle Foibe, che le consiglio di rileggere con attenzione". E così la polemica è servita. Marco Caroni

## ROMATODAY

Albano

### Revisione dell'Aia della discarica di Roncigliano: ecco le richieste del Comune di Albano

Proseguono i lavori della Conferenza dei Servizi per la revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica di Roncigliano. Il Comune di Albano ha avanzato sei richieste

Francesca Ragno *Redattore Roma*

La discarica di Roncigliano

**Vanno avanti i lavori** della Regione Lazio per la revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in merito all'impianto di trattamento meccanico biologico TMB e alla discarica di Roncigliano nel Comune di Albano.

**A seguito della documentazione valutata** nell'ambito della conferenza dei servizi, l'amministrazione comunale ha avanzato sei richieste relative a sei priorità nella gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.

**Ampliare la rete dei cosiddetti pozzi spia** che permettono la misurazione delle sostanze inquinanti, per renderla più omogenea e presente su tutto il perimetro della discarica. Migliorare gli impianti per il controllo delle emissioni inquinanti e dei biogas. Inoltre il comune chiede di migliorare i controlli sugli invasi già esauriti e non più attivi.

**E' stata richiesta un'analisi trimestrale del percolato e annuale dei cosiddetti analiti critici e soprattutto un'indagine e sperimentazione** per contenere le emissioni di cattivo odore, che periodicamente creano disagio alla popolazione che vive negli insediamenti abitativi intorno alla discarica.

**"La conferenza dei servizi è in un momento cruciale. Stiamo infatti iniziando la discussione di quali azioni debbano essere svolte al fine di garantire l'adeguato funzionamento di impianto e discarica in termini, ovviamente, di legge ma soprattutto di rispetto ambientale",** ha commentato il sindaco Nicola Marini.

**"Insieme agli uffici abbiamo preso atto della copiosa documentazione prodotta dalla Pontina Ambiente, che, pure, a nostro avviso, risulta ancora carente in diverse parti. La certezza di quale sia la situazione ambientale delle acque e dell'aria è per noi una pregiudiziale insuperabile a tutela dei cittadini di Albano".**

**Anche il consigliere Luca Andreassi si espresso sugli studi che stanno interessando la discarica di Roncigliano: "Stiamo discutendo di azioni concrete e di interventi specifici da farsi subito. Già di per sé questa è una grande notizia. La volontà della conferenza è di concludere i lavori con la certezza circa lo stato ambientale del sito di Roncigliano. Per troppo tempo si è dato per scontato che tutto funzionasse. I nostri dubbi e preoccupazioni, esternati in anni di lettere, ricorsi, solleciti oggi hanno avuto risposta in tutte le sedi".**

tratto da [ilmamilio.it](http://ilmamilio.it) - L'informazione dei Castelli romani

## Discarica di Roncigliano, revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale: le richieste del Comune di Albano

Publicato Giovedì, 11 Febbraio 2016 10:42 | Scritto da comunicato stampa | 

Share

Twent

G+1 0

Like

Share

1

Valutazione attuale:      / 0

Scarso      Ottimo

Valutazione

**ALBANO LAZIALE** - Comunicato stampa



I lavori della Conferenza dei Servizi, attivata dalla Regione Lazio per la revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in merito all'impianto di trattamento meccanico biologico TMB e alla discarica di **Roncigliano**, vanno avanti ed ora, dopo aver preso atto della documentazione tecnica prodotta dalla Pontina Ambiente, società che gestisce il sito di **Roncigliano**, la palla passa ai vari Enti al fine di evidenziare eventuali necessità di integrazioni.

Dopo un'attenta valutazione dei documenti, l'Amministrazione Comunale di **Albano Laziale** ha formalizzato alla Regione

Lazio quelle che, a proprio avviso, risultano essere le necessità principali ancora inevase (rif. Prot. N. 5997 del 08.02.2016)

### 1)Ampliamento della rete dei piezometri (pozzi spia per misurazione sostanze inquinanti).

L'analisi della rete dei pozzi spia attualmente presente nella discarica di **Roncigliano** risulta essere profondamente disomogenea sia in termini di diametri dei piezometri sia in termini di profondità di captazione. Tale situazione, associata alle sensibili differenze nell'orientamento del flusso idrico, rende indispensabile un ampliamento dell'attuale rete di piezometri al fine di effettuare una copertura più capillare dell'area di discarica. Inoltre, va sottolineato come i diversi livelli delle falde acquifere nel sottosuolo e la diversa permeabilità delle falde stesse possano generare comparse "ritardate" degli inquinanti nei vari pozzi, giustificando ancora di più la richiesta di un ampliamento della rete dei piezometri.

### 2)Emissioni inquinanti rete captazione biogas.

Non è ben chiaro quali siano i dispositivi di contenimento delle emissioni inquinanti a valle della combustione in torcia. Al fine di contenere le emissioni inquinanti a valle della combustione in torcia, si ritiene indispensabile una implementazione impiantistica. Peraltro nelle analisi del biogas non risulta più prevista l'analisi di composti quali composti azotati e mercaptani, ad esempio.

### 3)Estensione dei controlli delle emissioni diffuse anche sui lotti esauriti più recenti, in particolare IV, V, VI invaso.

### 4)Campagna di indagine, sperimentazione e contenimento emissioni odorigene.

Anche in seguito al persistere di odore nauseabondo proveniente dalla discarica di **Roncigliano**, si richiede che l'impianto TMB della Pontina Ambiente sia oggetto di campagna di indagine e sperimentazioni. Si chiede pertanto che vengano periodicamente comunicati le quantità di rifiuti in ingresso all'impianto TMB e le quantità delle varie tipologie di materiali in uscita (CDR, vapori, materiali ferrosi, compost, ecc.). Tali considerazioni sono anche strumentali al fine di valutare in maniera specifica e dettagliata le quantità dei rifiuti sversati in discarica al fine di tenere sotto controllo il bilancio di massa dell'impianto TMB (valutazioni queste che hanno anche rilevanza penale).

### 5)Analisi del percolato.

Non è più prevista l'analisi del percolato, precedentemente pianificata trimestralmente. Si ritiene che

tali controlli debbano riprendere con cadenza almeno semestrale.

#### **6)Campionamento semestrale degli analiti critici.**

Anche alla luce delle criticità riscontrate nei continui superamenti di composti organici ed inorganici quali 1,2 dicloropropano e ferro, ad esempio, si richiede che il campionamento degli analiti critici sia previsto non più con cadenza annuale ma semestrale.

Il Sindaco di **Albano Laziale**, Nicola Marini, ha commentato: «La conferenza dei servizi è in un momento cruciale. Stiamo infatti iniziando la discussione di quali azioni debbano essere svolte al fine di garantire l'adeguato funzionamento di impianto e discarica in termini, ovviamente, di legge ma soprattutto di rispetto ambientale. Insieme agli uffici abbiamo preso atto della copiosa documentazione prodotta dalla Pontina Ambiente, che, pure, a nostro avviso, risulta ancora carente in diverse parti. La certezza di quale sia la situazione ambientale delle acque e dell'aria è per noi una pregiudiziale insuperabile a tutela dei cittadini di **Albano**».

Alle parole del primo cittadino Nicola Marini hanno fatto eco quelle del Consigliere comunale Luca Andreassi: «Stiamo discutendo di azioni concrete e di interventi specifici da farsi subito. Già di per sé questa è una grande notizia. La volontà della conferenza è di concludere i lavori con la certezza circa lo stato ambientale del sito di **Roncigliano**. Per troppo tempo si è dato per scontato che tutto funzionasse. I nostri dubbi e preoccupazioni, esternati in anni di lettere, ricorsi, solleciti oggi hanno avuto risposta in tutte le sedi».

Tags: albano laziale - roncigliano - albano

Categoria: ATTUALITA



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/discarica-di-roncigliano-revisione-dellautorizzazione-integrata-ambientale/>

## Novità sul fronte Discarica di Roncigliano

### Discarica di Roncigliano, revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale: le richieste del Comune di Albano

I lavori della Conferenza dei Servizi, attivata dalla Regione Lazio per la revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in merito all'impianto di trattamento meccanico biologico TMB e alla discarica di Roncigliano, vanno avanti ed ora, dopo aver preso atto della documentazione tecnica prodotta dalla Pontina Ambiente, società che gestisce il sito di Roncigliano, la palla passa ai vari Enti al fine di evidenziare eventuali necessità di integrazioni.

Dopo un'attenta valutazione dei documenti, l'Amministrazione Comunale di Albano Laziale ha formalizzato alla Regione Lazio quelle che, a proprio avviso, risultano essere le necessità principali ancora inevase (rif. Prot. N. 5997 del 08.02.2016)

#### 1) Ampliamento della rete dei piezometri (pozzi spia per misurazione sostanze inquinanti).

L'analisi della rete dei pozzi spia attualmente presente nella discarica di Roncigliano risulta essere profondamente disomogenea sia in termini di diametri dei piezometri sia in termini di profondità di captazione. Tale situazione, associata alle sensibili differenze nell'orientamento del flusso idrico, rende indispensabile un ampliamento dell'attuale rete di piezometri al fine di effettuare una copertura più capillare dell'area di discarica. Inoltre, va sottolineato come i diversi livelli delle falde acquifere nel sottosuolo e la diversa permeabilità delle falde stesse possano generare comparse "ritardate" degli inquinanti nei vari pozzi, giustificando ancora di più la richiesta di un ampliamento della rete dei piezometri.

#### 2) Emissioni inquinanti rete captazione biogas.

Non è ben chiaro quali siano i dispositivi di contenimento delle emissioni inquinanti a valle della combustione in torcia. Al fine di contenere le emissioni inquinanti a valle della combustione in torcia, si ritiene indispensabile una implementazione impiantistica. Peraltro nelle analisi del biogas non risulta più prevista l'analisi di composti quali composti azotati e mercaptani, ad esempio.

#### 3) Estensione dei controlli delle emissioni diffuse anche sui lotti esauriti più recenti, in particolare IV, V, VI invaso.



Discarica di Roncigliano

#### **4) Campagna di indagine, sperimentazione e contenimento emissioni odorigene.**

Anche in seguito al persistere di odore nauseabondo proveniente dalla discarica di Roncigliano, si richiede che l'impianto TMB della Pontina Ambiente sia oggetto di campagna di indagine e sperimentazioni. Si chiede pertanto che vengano periodicamente comunicati le quantità di rifiuti in ingresso all'impianto TMB e le quantità delle varie tipologie di materiali in uscita (CDR, vapori, materiali ferrosi, compost, ecc.). Tali considerazioni sono anche strumentali al fine di valutare in maniera specifica e dettagliata le quantità dei rifiuti sversati in discarica al fine di tenere sotto controllo il bilancio di massa dell'impianto TMB (valutazioni queste che hanno anche rilevanza penale).

#### **5) Analisi del percolato.**

Non è più prevista l'analisi del percolato, precedentemente pianificata trimestralmente. Si ritiene che tali controlli debbano riprendere con cadenza almeno semestrale.

#### **6) Campionamento semestrale degli analiti critici.**

Anche alla luce delle criticità riscontrate nei continui superamenti di composti organici ed inorganici quali 1,2 dicloropropano e ferro, ad esempio, si richiede che il campionamento degli analiti critici sia previsto non più con cadenza annuale ma semestrale.

Il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, ha commentato: «La conferenza dei servizi è in un momento cruciale. Stiamo infatti iniziando la discussione di quali azioni debbano essere svolte al fine di garantire l'adeguato funzionamento di impianto e discarica in termini, ovviamente, di legge ma soprattutto di rispetto ambientale. Insieme agli uffici abbiamo preso atto della copiosa documentazione prodotta dalla Pontina Ambiente, che, pure, a nostro avviso, risulta ancora carente in diverse parti. La certezza di quale sia la situazione ambientale delle acque e dell'aria è per noi una pregiudiziale insuperabile a tutela dei cittadini di Albano».

Alle parole del primo cittadino Nicola Marini hanno fatto eco quelle del Consigliere comunale Luca Andreassi: «Stiamo discutendo di azioni concrete e di interventi specifici da farsi subito. Già di per sé questa è una grande notizia. La volontà della conferenza è di concludere i lavori con la certezza circa lo stato ambientale del sito di Roncigliano. Per troppo tempo si è dato per scontato che tutto funzionasse. I nostri dubbi e preoccupazioni, esternati in anni di lettere, ricorsi, solleciti oggi hanno avuto risposta in tutte le sedi».

## Albano – Discarica di Roncigliano, riparte la mobilitazione dei 'No Inc'

**CHIUDERE LA DISCARICA  
DI RONCIGLIANO**

**SABATO 13 FEBBRAIO - ORE 17  
ASSEMBLEA PUBBLICA**

**PRESSO LA SALA GIUNTA DEL  
COMUNE DI ALBANO - PALAZZO SAVELLI**

**WWW.NOINCENERITOREALBANO.IT**

di Maria Lanciotti

“Quando sono nato la collina già c’era. Mi raccontano che prima c’erano solo vigneti e uliveti. La finestra verso la collina è sigillata. Respiro male, dicono che sono malato per colpa della collina”.

Una voce dall’inferno di Roncigliano nel comune di Albano Laziale, un paradiso in terra fino ai primi anni '80, quando fu aperta l’orrenda discarica funzionale al mostro di Malagrotta del sempreverde Manlio Cerroni, a un tiro di fionda dalle prime case del Villaggio Ardeatino.

Una voce come tante se ne possono raccogliere fra i residenti della zona, ma la storia è sempre la stessa. Qui si vive con porte e finestre tappate, nelle case, nella scuola elementare a qualche centinaio di metri dalla collina avvelenata, qui ci si ammala nel fetore del respiro marcio della stramaledetta discarica,

abbandonati alla propria sorte dalle istituzioni e dalla cittadinanza castellana, che non comprende quanto il destino di tutti si compia alla fine sotto lo stesso cielo.

Scongiurata almeno apparentemente la minaccia della costruzione dell'inceneritore, la discarica di Roncigliano sembra non interessi più a nessuno, tranne a chi in quella località ci vive – e ci muore – e ai Comitati cittadini che dal 2007 vigilano ininterrottamente sulla zona e che, riuniti nel Coordinamento No Inc, hanno **di fatto** impedito la costruzione dell'inceneritore, checché se ne dica e se ne blateri in altri ambiti. Chi ha seguito da presso l'intera vicenda in questi lunghi e faticosissimi 8/ 9 anni di battaglie legali e di presenza assidua, di mobilitazione e d'informazione a tappeto, sa bene – e può testimoniare, e può documentarlo – che a mettere paletti e bastoni fra gli ingranaggi di un sistema corrotto e distruttivo sono stati sempre loro, i No Inc, e solo sulla loro scia si sono mossi, per forza di cose e sempre con estrema riluttanza, quanti per dovere istituzionale avrebbero dovuto battere la pista, con tutti gli strumenti e le prerogative a loro disposizione.

A Palazzo Savelli s'inneggia al ben fatto dell'Amministrazione. Massima soddisfazione è stata espressa dal sindaco Nicola Marini dopo la Conferenza dei Servizi del 1° dicembre scorso, convocata dalla Regione Lazio. "Abbiamo esposto degli oggettivi problemi che a nostro giudizio non potevano più essere rimandati: innanzitutto i cattivi odori provenienti dal sito di Roncigliano. A questo proposito siamo soddisfatti perché sono state comprese le nostre preoccupazioni, del resto segnalate da mesi". E oggi un mare di parole sgorga dalle mura di palazzo in cui si continua a rumoreggiare senza mai fare chiarezza. Fulminante il commento del Primo Cittadino: "La conferenza dei servizi è in un momento cruciale. Stiamo infatti iniziando la discussione di quali azioni debbano essere svolte al fine di garantire l'adeguato funzionamento di impianto e discarica in termini, ovviamente, di legge ma soprattutto di rispetto ambientale. Insieme agli uffici abbiamo preso atto della copiosa documentazione prodotta dalla Pontina Ambiente, che, pure, a nostro avviso, risulta ancora carente in diverse parti". Bravo sindaco, avanti così. Non meno formidabile la chiosa di Luca Andreassi, consigliere comunale con delega ai Rifiuti: "Stiamo discutendo di azioni concrete e di interventi specifici da farsi subito. Già di per sé questa è una grande notizia. La volontà della conferenza è di concludere i lavori con la certezza circa lo stato ambientale del sito di Roncigliano. Per troppo tempo si è dato per scontato che tutto funzionasse. I nostri dubbi e preoccupazioni, esternati in anni di lettere, ricorsi, solleciti oggi hanno avuto risposta in tutte le sedi". Bravo consigliere Andreassi, ci renda edotti.

**La realtà:** il VII invasore sta lì lì per traboccare e la differenziata ad Albano sta sempre lì lì per ingranare. E a palazzo si traccheggia.

E allora si riparte.

**Sabato 13 febbraio 2016 alle ore 17.00**

**Assemblea pubblica organizzata dal Coordinamento No Inc**

**presso la Sala Giunta di Palazzo Savelli, Il piano – Comune di Albano**

**La cittadinanza è invitata a partecipare**

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

## Albano: Giorno del ricordo e anniversario distruzione. Scontro Marini-Nobilio

Publicato Giovedì, 11 Febbraio 2016 13:02 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Twitter

G+1 0

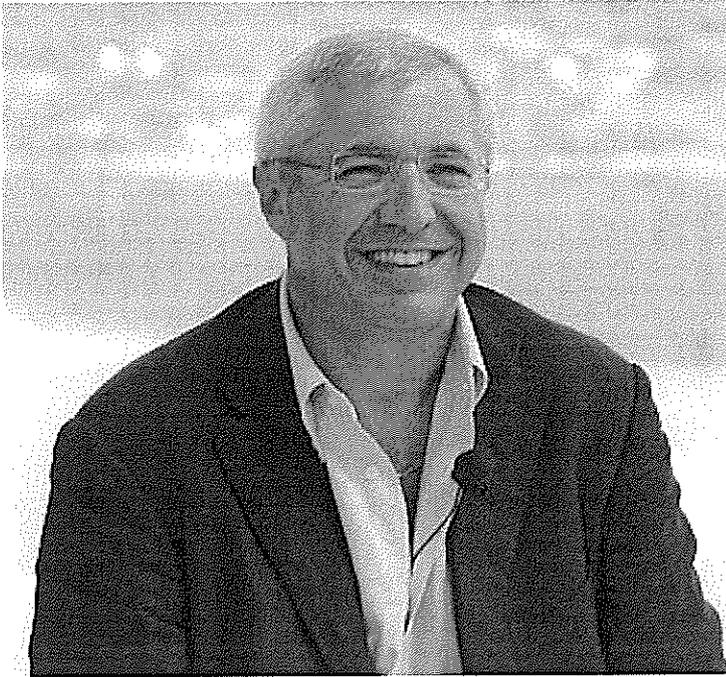
Like

Share

7

Valutazione attuale: ○○○○○ / 0

Scarso ○ ○ ○ ○ ● Ottimo



**ALBANO LAZIALE** - *La consigliera di opposizione attacca, il sindaco risponde per le rime*

ilmamilio.it

E' scontro tra il sindaco Nicola **Marini** e la consigliera comunale ex 5 Stelle Federica **Nobilio**. Motivo le celebrazioni del **Giorno del ricordo** che secondo l'esponente di minoranza non sarebbe stato celebrato.

Con un post su Facebook pubblicato poco fa il sindaco risponde agli attacchi della **Nobilio**.

"Gentile consigliera Federica **Nobilio**,

anche in virtù del suo ruolo istituzionale, dovrebbe sapere che, purtroppo, il 10

febbraio è innanzitutto un giorno molto doloroso per la città di **Albano Laziale**, la nostra città, che ricorda e piange centinaia di concittadini, vittime innocenti del bombardamento di **Propaganda Fide**. Mentre lei scattava foto, noi eravamo a Parco della Rimembranza a tenere viva la memoria di una delle pagine più tristi della nostra comunità.

Insieme a noi c'erano i sindaci dei Comuni vicini, forze dell'ordine, associazioni, scuole e testimoni di quei momenti. Avrebbe potuto partecipare anche lei. Nel pomeriggio, a Castel Gandolfo, c'è stato come ogni anno un secondo momento dedicato al ricordo di quel tragico 10 febbraio 1944. Non appena mi è stato possibile ho voluto condividere una doverosa riflessione volta a non dimenticare le vittime delle **Foibe**, che le consiglio di rileggere con attenzione.

Le scrivo questo non per polemizzare, tantomeno per "giustificarmi". La nostra Amministrazione ogni 10 febbraio aderisce alla Giornata del Ricordo per le vittime delle **Foibe**. Per maggiore chiarezza la invito a rileggere Fb e i manifesti che ogni anno abbiamo affisso. Inoltre vista questa estrema sensibilità sull'argomento, avrebbe anche potuto partecipare agli incontri che ogni anno organizziamo con le scuole di Albano alla presenza dei rappresentanti degli esuli istriani fiumani e dalmati, testimoni di quegli orrori, nonché dell'On. Roberto Menia primo firmatario della legge istitutiva della Giornata del Ricordo. Non mi pare di averla mai vista a queste iniziative, non mi risulta che lei abbia mai speso una parola per le vittime di **Propaganda Fide**, né tantomeno ricordo una sua riflessione, una parola pubblica fatta in passato sulle vittime delle **Foibe**. Il suo silenzio ogni 10 febbraio, fino ad oggi, durante la sua variegata esperienza politica, dimostra che il suo intento non è il ricordo, non è una riflessione su fatti dolorosi, ma esclusivamente il bisogno di visibilità ricercato attraverso una sterile, inutile e irrispettosa polemica".

Tags: albano laziale - nobilio - marini - castelgandolfo - giorno del ricordo - foibe -



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/lenia-ad-albano-sulle-foibe-polemiche-fuori-luogo-su-un-tema-che-merita-rispetto/>

## Albano, Menia "Su Foibe polemiche fuori luogo"

La polemica è stata innescata da un post del Consigliere Comunale di Albano Laziale, e coordinatrice del Comitato Terra Nostra Italiani con Giorgia Meloni in città, Federica Nobilio, la quale ha accusato il Comune di Albano Laziale di non aver rispettato il Giorno del Ricordo, non organizzando, a suo dire, commemorazioni ed eventi adeguati a tale circostanza, per omaggiare le vittime delle Foibe e gli Esuli Italiani di Istria, Fiume e Dalmazia.

In merito a ciò è il primo firmatario e promotore della legge 92 del 2004, che istituisce il Giorno del Ricordo, l'On. Roberto Menia a dichiarare che:

"Trovo incomprensibili polemiche fuori luogo su un tema che imporrebbe invece rispetto. Ringrazio gli organizzatori ed il Comune di Albano per l'invito alla bella iniziativa dello scorso 3 Febbraio, che ha rinnovato quella dello scorso anno, ben lieto di tornare ospite ad Albano anche nel 2017" ha concluso colui che è stato l'anima di una battaglia politica e civile di un intero popolo, quello giuliano-dalmata.

Menia infatti è stato ospite proprio del Comune di Albano lo scorso 3 Febbraio, presso la Sala Nobile di Palazzo Savelli, in occasione di un evento patrocinato dallo stesso Comune di Albano, oltre che dalla Regione Lazio, inerente le tematiche delle Foibe e dell'Esodo, come legge prescrive, proprio in occasione del Giorno del Ricordo.

Ad organizzare l'appuntamento, furono anche questa testata giornalistica, in collaborazione con l'Associazione di Cultura Istriana, Fiumana e Dalmata del Lazio, la Società di Studi Fiumani e l'Archivio Storico Museo di Fiume di Roma, tra le massime autorità nazionali a rappresentare l'associazionismo degli esuli. ad intervenire il 3 Febbraio furono anche rappresentanze del Consiglio Comunale di Albano e dell'amministrazione, unitamente al consigliere metropolitano Massimiliano Borelli, delegato del Vice Sindaco della Città Metropolitana Mauro Alessandri, per rappresentare l'adesione dell'ente al progetto in questione.

L'incontro del 3 Febbraio ha fatto parte di un progetto che ha visto la partecipazione di alcuni Istituti scolastici del territorio, e si è sviluppato anche in un incontro, sempre a Palazzo Savelli, il 21 Gennaio scorso, atto ad approfondire ed inquadrare storicamente i fatti del confine orientale d'Italia nel secolo scorso,

Due giornate di approfondimento e ricordo, come mai si sono organizzate ad Albano dalle istituzioni



Roberto Menia ad Albano per ricordare le Foibe e l'Esodo degli Italiani di Istria Fiume e Dalmazia

municipali, che fanno seguito ad un convegno promosso, sempre da questa testata giornalistica, il 3 Febbraio 2015, al quale prese parte anche il Sindaco di Albano Nicola Marini. Anche lo scorso anno la Sala Nobile di Palazzo Savelli fu teatro di un incontro organizzato dalla Presidenza del Consiglio Comunale, con le famiglie degli esuli in collaborazione con l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)

<http://www.metamagazine.it/intervento-di-borelli-dopo-la-chiusura-della-s-p-lago-albano/>

## Chiusura della S.P. Lago Albano parla Borelli



Massimiliano Borelli, consigliere delegato alla Viabilità, Mobilità, Risorse Umane, Formazione e Lavoro, Progetti europei

**CITTA' METROPOLITANA ROMA: CHIUSA LA S.P. LAGO ALBANO PER UN ALBERO CADUTO, BORELLI "INTERVENTO TEMPESTIVO, IMMEDIATO STUDIO SULLA SITUAZIONE PER EVITARE INCIDENTI GRAVI, PRESTO LA STRADA SARA' LIBERA".**

Ieri pomeriggio (9 febbraio 2016 ndr) un albero di grandi dimensioni ubicato sulla banchina stradale si è abbattuto su una proprietà privata al km 0+150 della S.P. Lago Albano, con limitatissimi danni alle cose. L'intervento da parte delle squadre della manutenzione della Città metropolitana è stato immediato e gli uffici della viabilità si sono attivati da subito.

Considerato che permangono situazioni meteorologiche avverse relativamente a venti forti con raffiche di burrasca come da comunicazione della Agenzia Regionale della Protezione Civile e che lungo la S.P. Lago Albano sono presenti circa 190 alberi simili per ubicazione ed altezza a quella caduta, si è provveduto alla immediata chiusura al transito della S.P. Lago Albano.

"Appena saputo mi sono recato sul luogo per verificare la situazione – ha dichiarato il Consigliere Delegato della C.M. Massimiliano Borelli – La nostra principale preoccupazione è quella di evitare drammatici eventi che coinvolgano persone, come è accaduto purtroppo in passato su altri tratti stradali. Fortunatamente l'albero caduto si è inclinato all'interno di un terreno privato senza causare grossi danni, ma la presenza lungo il tracciato di altre numerose alberature, simili a quella caduta, ci impone di fare tutte le verifiche necessarie al fine di rendere sicuro il percorso".

Saranno immediatamente avviati sia il monitoraggio delle alberature che gli interventi di potatura, attraverso una relazione dettagliata di un botanico che in queste ore sta effettuando il sopralluogo, per consentire quanto prima la riapertura in sicurezza della strada.

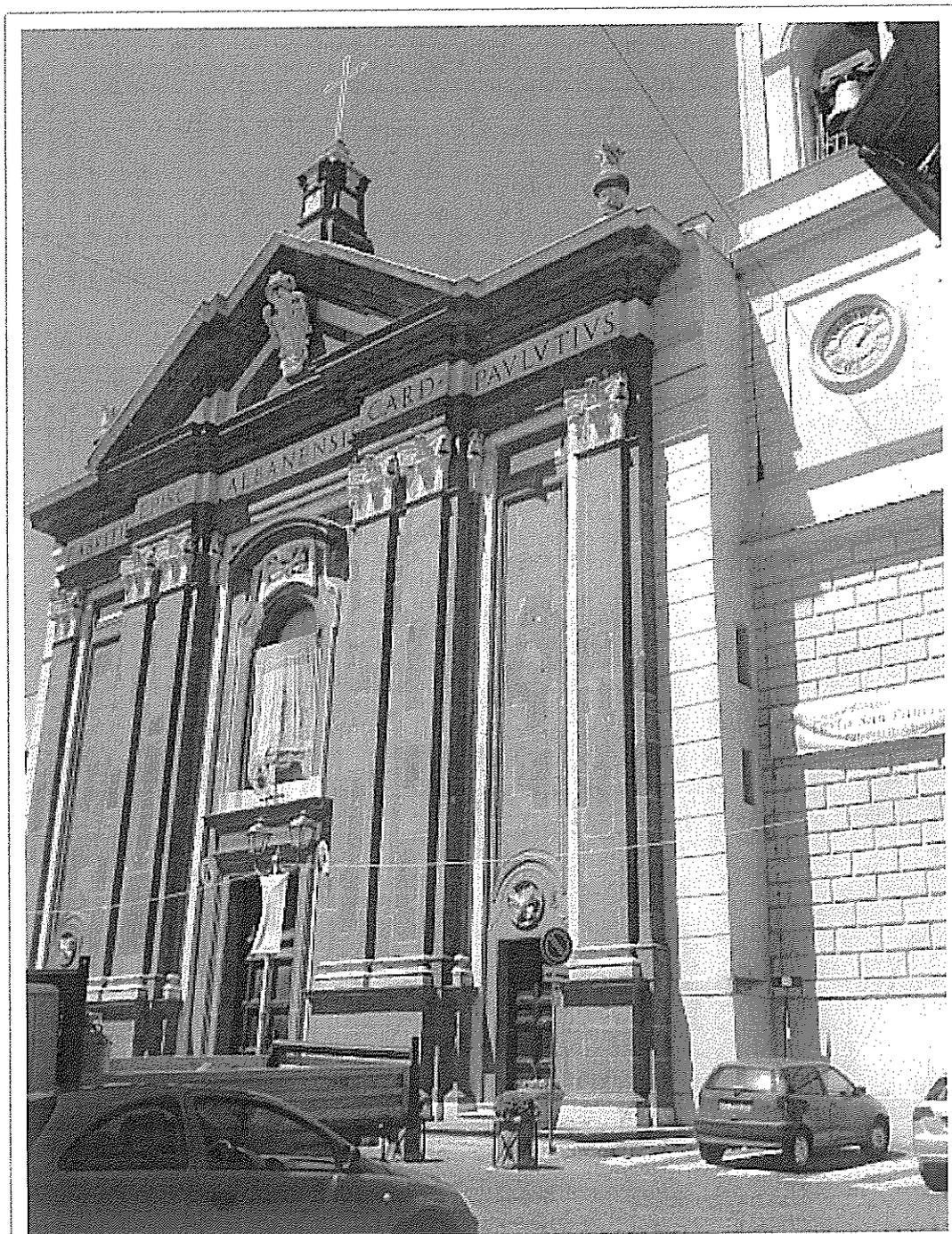


Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)

<http://www.metamagazine.it/albano-laziale-sforata-tragedia-durante-una-lite-familiare/>

## Lite familiare ad Albano Laziale



Cattedrale Albano Laziale

**ALBANO. DURANTE UNA LITE FAMILIARE FERISCE IL FIGLIO CON UN COLTELLO. 44ENNE**

<http://www.metamagazine.it/albano-laziale-sforata-tragedia-durante-una-lite-familiare/>

**ARRESTATO DALLA POLIZIA DI STATO.**

C.C.L., 44enne romeno, non era nuovo ad episodi di violenza e, proprio per maltrattamenti nei confronti degli appartenenti al proprio nucleo familiare, nel recente passato, era stato colpito da un provvedimento di "allontanamento dalla casa familiare".

L'uomo, durante la notte scorsa, è stato arrestato dagli Agenti della Polizia di Stato per aver ferito con un coltello il proprio figlio 18enne al culmine di una lite scaturita per futili motivi.

I poliziotti del commissariato di Albano, dopo aver ricevuto la richiesta di aiuto, hanno ascoltato il racconto della giovane vittima mentre riceveva le prime cure presso il pronto soccorso della cittadina laziale. Il ragazzo aveva una ferita "da difesa" ad una mano, ovvero un taglio causato dal coltello da cucina impugnato dal padre durante la lite.

Gli uomini del dottor Domenico Sannino, con l'ausilio di una pattuglia del commissariato di Genzano hanno fermato C.C.L. all'interno dell'abitazione familiare.

Il coltello usato per l'aggressione è stato rinvenuto e sequestrato.